

**Direzione Regionale:** TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G03468 **del** 26/03/2015

**Proposta n.** 3720 **del** 13/03/2015

**Oggetto:**

C.S.A. S.r.L. - Tariffa definitiva per l'accesso dei rifiuti urbani all'impianto di produzione di CDR (oggi CSS)

**OGGETTO:** C.S.A. S.r.l.- Tariffa definitiva per l'accesso dei rifiuti urbani all'impianto di produzione CDR (oggi CSS).

**IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA,  
MOBILITA' E RIFIUTI**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Ciclo integrato dei Rifiuti ;

**VISTA** l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

**di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;

**di fonte nazionale:**

- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. n. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.	DM Economia/fin. 24-04-2008

**di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18-01-2012
- Approvazione metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio	Decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio n. 15 del 11-03-2005
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Recepimento decreti commissariali nn. 15 del 11/3/2005, 39 del 30/6/05, 49 del 7/6/07, 67 del 2/7/07.	DGR 516/2008 e s.m.i.
- D.G.R. n. 516 del 18 luglio 2008 concernente: "Recepimento decreti commissariali nn. 15 del 11/3/2005, 39 del 30/6/05, 49 del 7/6/07, 67 del 2/7/07". Integrazioni.	DGR 671/2008
- Decreto Commissariale n. 15 del 11/03/2005 - Ridefinizione del Benefit Ambientale nei limiti previsti dall'art. 29 comma 2 della L.R. 27/98.	DGR n. 760 del 24-10-2008 e s.m.i.
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

**PREMESSO CHE** con Decreto del Commissario Delegato n. 12 del 4/04/2008 e s.m.i. con il quale è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale all’impianto polifunzionale per il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, gestito dalla CSA S.r.l. e localizzato nel Comune di Castelforte (LT), che prevede anche una linea dedicata alla produzione CDR (oggi CSS);

**RILEVATO** che con Determinazione n. A06397 del 06.8.2013, si consente la messa in esercizio della linea di produzione CDR (oggi CSS) e si dispone espressamente che fino alla determinazione e approvazione della relativa tariffa di accesso alla linea di produzione CDR (oggi CSS), l’impianto non potrà accettare in ingresso i rifiuti contraddistinti dai CER 20 03 01 – rifiuti urbani non differenziati e 20 02 03 – altri rifiuti urbani non biodegradabili;

**PRESO ATTO** che con istanza, prot. n. 558/13 del 05.08.2013, presentata dalla società C.S.A. a r.l. per la determinazione della tariffa di conferimento dei rifiuti urbani non differenziati presso l’impianto in questione, acquisita al prot. n. 306920 del 07/08/2013, che quantifica la stessa in a € 116,3 a tonn. sulla base della relazione della Società di revisione Fausto Vittucci & C. s.a.s., iscritta all’albo speciale CO.N.SO.B. delib. nn. 9836 e 10825, trasmessa con nota del 9 agosto 2013, prot. n. 569/13, acquisita al protocollo regionale con n. 311630.34.16 del 12 agosto 2013, che attesta la congruità della su richiamata tariffa;

**TENUTO CONTO** che con determinazione n. A06688 del 14.08.2013 è stata prevista in Euro 82,72 a tonnellata la tariffa provvisoria al netto di ecotassa, benefit ambientale ed IVA a favore della società C.S.A di Castelforte (LT) nelle more del completamento del procedimento previsto dal decreto commissariale n. 15/2005, recepito con DGR n. 516/2008 che disciplina le modalità di determinazione delle tariffe di accesso in discarica e/impianti di smaltimento dei rifiuti;

**PRESO ATTO** che con sentenza n. 7966/2014 il Tar del Lazio (Sezione Prima Ter) ha dichiarato illegittimo il silenzio dell’amministrazione regionale sulla richiesta di adozione della tariffa definitiva quale corrispettivo per il conferimento dei rifiuti presso la società C.S.A. presentata dalla stessa il 29.11.2013 e reiterata il data 12.03.2014 e obbligato la Regione Lazio ad adottare la tariffa definitiva ai sensi dell’art. 29, comma 2, della legge regionale n. 27/1997 e della DGR n. 516/2008;

**DATO ATTO** che con nota n. 669052 dell’11.12.2014. la Direzione Regionale “Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti” ha chiesto alle società che gestiscono discariche e/o impianti di smaltimento dei rifiuti di presentare i sottoelencati documenti per la determinazione delle nuove tariffe:

- Bilancio al 31.12.2013 con relativa nota integrativa;

- Verbale dell'assemblea della seduta di approvazione del bilancio 2013;
- Relazione del collegio sindacale;
- Relazione sulla gestione;
- Proposta di tariffa;
- Certificazione di una società di revisione iscritta alla CONSOB che attesti la congruità della tariffa proposta;

**VERIFICATO** che con nota n. 711647 del 22.12.2014 la società in questione ha provveduto alla trasmissione di tutta la documentazione richiesta ai fini della determinazione della tariffa definitiva di accesso all'impianto;

**PRESO ATTO**, altresì:

- che la citata D.G.R. 516/2008, di recepimento del decreto commissariale n. 15/2015, prevede che i competenti uffici regionali esaminino le dichiarazioni dei costi e dei dati tecnici presentate e le relative relazioni prodotte dalle società di revisione e verifichino la congruità dei costi rispetto a quelli di mercato;
- che in caso di difformità della tariffa proposta rispetto a quella di mercato la Regione *“determinerà la tariffa sulla base della media dei costi rilevati dall'indagine sopramenzionata ....”*;

**PRESO ATTO** dell'attività istruttoria posta in essere dall'Area “Ciclo Integrato dei Rifiuti” e cui atti sono firmati dal dirigente responsabile ed acquisiti dalla struttura precedente;

**CONSIDERATO**, pertanto, possibile determinare la tariffa definitiva di accesso agli impianti della società C.S.A. con sede legale in Castelforte (LT) in via Viaro – P.IVA 01750880591 in Euro 99,47 a tonnellata al netto dell'ecotassa, del benefit ambientale e dell'IVA (se e in quanto dovuti)

## **DETERMINA**

- 1- di stabilire, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, in Euro 99,47 a tonnellata al netto di ecotassa, benefit ambientale e IVA (se ed in quanto dovuti) la tariffa definitiva di accesso agli impianti della società C.S.A. con sede legale in Castelforte (LT) in via Viaro – P.IVA 01750880591;

- 2- di dare atto che la tariffa definitiva così determinata decorre dal 05.08.2013 data di invio della richiesta di determinazione della tariffa definitiva da parte della società indicata in oggetto;
- 3- di dare atto, altresì, che tutti gli atti dell'attività istruttoria necessari per il completamento del presente procedimento sono agli atti dell'Area “ Ciclo Integrato dei Rifiuti” a firma del dirigente responsabile;
- 4- di notificare il presente provvedimento a mezzo PEC alla società interessata e di pubblicarlo sul BURL.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore  
(Arch. Manuela Manetti)